

Il presente Ordine del Giorno è stato approvato dal Consiglio comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 27

Consiglieri votanti: 26

Favorevoli 22: i consiglieri Andreana, Artioli, Campioli, Caporioni, Codeluppi, Cornia, Dori, Garagnani, Glorioso, Goldoni, Gorrieri, Guerzoni, Liotti, Morini, Pini, Prampolini, Rocco, Rossi F., Sala, Trande, Urbelli e il sindaco Pighi

Contrari 4: i consiglieri Morandi, Pellacani, Santoro, Vecchi

Astenuti 1: la consigliera Rossi E.

Risultano assenti i consiglieri Ballestrazzi, Barberini, Barcaiuolo, Bellei, Bianchini, Celloni, Cotrino, Galli, Leoni, Ricci, Rimini, Rossi N., Taddei, Torrini.

**Comune di Modena**  
**Consiglio Comunale**

Gruppo Consiliare  
**Partito Democratico**

Modena, 2 aprile 2010

*Al Presidente del  
Consiglio Comunale di Modena*

*Al Sindaco del Comune di Modena*

## **ORDINE DEL GIORNO**

Oggetto: Antifascismo e Resistenza valori fondanti della nostra Società.

Il Consiglio Comunale di Modena

preso atto

con amarezza, che esiste un clima di revisionismo, anche in ambito culturale, che vuole cancellare il passato e che rivendica la necessità di riscrivere la storia di quegli anni dolorosi che videro protagonisti donne e uomini del nostro paese che si ribellarono al fascismo e liberarono le nostre città

tenuto conto

della necessità culturale, soprattutto nelle scuole, di non nascondere o confondere le acque, travisando la storia, con il rischio di fare un pessimo servizio alle nuove generazioni che stanno godendo di quella libertà che altri giovani oltre sessanta anni fa hanno conquistato con il loro sacrificio, creando le premesse per l'organizzazione dello Stato italiano in repubblica e la stesura della Carta Costituzionale.

considerato

che al nostro Comune è stata riconosciuta la medaglia d'oro al Valore della Resistenza e che tante persone, uomini, donne, religiosi, hanno dato la vita per la libertà delle future generazioni

ritenendo

molto pericoloso il tentativo di rimuovere il nostro passato, la cui conoscenza è già così debole, con l'intento di mettere tutto sullo stesso piano, tutti colpevoli e tutti innocenti, sia i ragazzi partigiani che i repubblicani di Salò

esprime

rammarico e vergogna per il fatto che i ragazzi del quinto anno dei licei non trovino nei libri di storia nemmeno citati i valori della Resistenza e dell'antifascismo, e che tutto venga lasciato alla disponibilità ed all'autonomia dei docenti

impegna la Giunta a

Promuovere azioni concrete che siano mirate, prima della stesura definitiva dei testi scolastici, a farsi portavoce nei confronti del Ministero dell'Istruzione:

-per sostenere con forza il ripristino e il reinserimento dei valori della Resistenza e della Liberazione nei testi di tutti gli Istituti di scuola superiore

-perché si rimedi a questo grave errore prima della stesura definitiva, prevista per il 22 aprile

Prampolini Stefano

Cornia Cinzia

Campioli Giancarlo

Pini Luigi Alberto

Gorrieri Franca

Rossi Fabio

Goldoni Stefano

Andreana Michele

Bonaccini Stefano

Urbelli Giuliana

Guerzoni Giulio

Cotrino Salvatore

Rocco Francesco

Glorioso Gian Domenico